*Liceo Scientifico – indirizzo Sportivo*

*D.D.G. n. 6056 del 21.06.2010*

*"Cittadella della Formazione"*

**ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

# DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

## CLASSE V sez. B

**(ai sensi dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 e del DPR n.52 del 5 marzo 2013) per l'Esame di Stato conclusivo dei Corsi di studio d'istruzione secondaria superiore Liceo Scientifico indirizzo Sportivo**

Il Coordinatore delle Attività Didattiche

Prof.ssa Milena LOSACCO

# SOMMARIO

1. Premessa didattico pedagogica
2. Attività ed iniziative
3. Piano degli studi
4. Composizione del Consiglio di Classe
5. Continuità/discontinuità dei docenti nel triennio
6. Presentazione della classe
7.Crediti scolastici
8.Obiettivi e contenuti didattici specifici per disciplina
9.Metodologie didattiche adottate
10.Verifiche
11.Parametri valutativi
12. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
13.Credito scolastico e formativo relativo al triennio conclusivo del ciclo di studi
14.Relazioni finali
15.Programmi delle discipline
    1. Italiano
    2. Matematica
    3. Fisica
    4. Inglese
    5. Storia
    6. Filosofia
    7. Scienze
    8.Discipline sportive/Scienze motorie
    9. Diritto ed Economia dello Sport

**Allegati**

1.Tabella A credito scolastico complessivo
    2. Griglia di valutazione delle prove scritte e orali
    3. Percorsi di Ed. Civica
    4. Modulo Orientamento formativo

# 1. PREMESSA DIDATTICO-PEDAGOGICA

## A. FINALITA' EDUCATIVE E FORMATIVE

Le finalità formative sottintendono principi e valori condivisi da tutte le componenti della comunità scolastica, su cui la comunità scolastica tutta si impegna ad orientare i propri comportamenti e che si ricollegano all'affermazione del Presidente della Repubblica: "Produrre competenze, ridurre disuguaglianze". Pertanto ci si propone di:

1. Promuovere una solida cultura, aperta alla conoscenza di ogni aspetto della realtà, con attenzione al presente e al passato, nella ricerca di un autentico sviluppo della persona e del cittadino;
2. Educare alla legalità, all'osservanza delle pari opportunità, alla democrazia, all'esercizio della cittadinanza attiva e consapevole a qualsiasi livello;
3. Promuovere il senso di responsabilità verso se stessi, verso l'ambiente e verso la società, favorendo la maturazione di un'identità individuale e sociale per la costruzione del proprio progetto di vita;
4. Dar vita ad un dialogo educativo che privilegi:
   - l'autorevolezza dell'insegnare e la gratificazione dell'apprendere nel riconoscimento e nella libera conquista dei valori della cultura e della vita;
   - la ricerca della qualità nel sapere e nei valori morali, nell'attenta considerazione delle reali possibilità di ciascuno;
   - la ricerca della chiarezza, della solidità ed essenzialità dei contenuti, e non il loro semplice accumulo;
5. Puntare, infine, ad una formazione culturale basata sullo spirito critico e capace dì inserirsi in un mondo così altamente competitivo.

## B. IL SUCCESSO FORMATIVO

Tale successo ha la sua origine:

- Nella cura dell'attività curricolare;
- Nell'impegno che l'Istituto pone, di fronte alla complessità dei saperi, nell'individuare i nuclei fondamentali e le strategie di apprendimento;
- Nella convinzione che, pur ritenendo irrinunciabile l'identità specifica di ciascun indirizzo, il Liceo debba in linea con le indicazioni del Ministro ricomporre l'unità del sapere scientifico, umanistico e sportivo; unità nella quale trovano posto e si armonizzano tutti i molteplici linguaggi presenti nell' indirizzo ma che prevede, al tempo stesso, l'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze nell'ambito del settore scientifico-informatico;

- Nell'impegno per il rinnovamento continuo della didattica, allo scopo di valorizzare tutte le opportunità di apprendimento formali, informali e non formali, affinché il processo educativo sia volto all'acquisizione di conoscenze ed abilità che siano:
  - **Significative**, capaci cioè di coinvolgere gli studenti sul piano cognitivo ed affettivo-motivazionale;
  - **Consapevoli**, cioè rese proprie attraverso un processo formativo che insegni ad apprendere;
  - **Sistematiche**, capaci cioè di strutturare reticoli di conoscenze in cui organizzare informazioni ed esperienze;
  - **Stabili**, perciò in grado di comprendere ed interpretare il nuovo ed il complesso;
  - **Spendibili** nell' ottica dell'apprendimento continuo nella realizzazione di attività di recupero metodologico rivolte essenzialmente agli alunni bisognosi di attenzioni didattiche diversificate.

## C. L'APERTURA AL TERRITORIO

L'obiettivo del successo formativo si persegue anche attraverso l'apertura al territorio, accogliendo eventuali proposte di enti pubblici e privati, funzionali alla programmazione didattica e formativa dell'Istituto ma anche facendosi promotori di iniziative che coinvolgono il territorio. Tra questi:

1. Progetti di abilitazione sportiva;
2. Incontri con Autori;
3. Rappresentazioni Teatrali;
4. Concerti;
5. Visite Guidate;
6. Attività in Rete con le altre associazioni presenti sul Territorio.

## D. LE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

L'intera struttura del **PTOF** con le sue attività viene costantemente monitorata al fine di garantirne l'efficacia e l'efficienza.

Tale attività, svolta prevalentemente dalla Funzione Strumentale preposta, in collaborazione con le altre figure di sistema, si prefigge di individuare eventuali **criticità del sistema scolastico** e predisporre gli strumenti per il loro superamento. L'obiettivo che l'Istituto si pone come finale è quello di una corretta visibilità tra quanto programmato e quanto è stato realizzato anche grazie ad un'efficace gestione organizzativa del servizio scolastico.

## 2. ATTIVITA' ED INIZIATIVE A. S. 2024-2025

Lo sviluppo della personalità degli studenti si è realizzata su percorsi di identificazione socio-relazionale che li hanno visti impegnati nella partecipazione ad eventi di rilevanza inclusiva e identificativa dello stato sociale: la rappresentazione teatrale **"Uno, nessuno centomila", finalizzata a** sensibilizzare la mente degli studenti alla riflessione personale, stimolando gli stessi ad una riflessione profonda sulla natura dell'identità e sulla condizione umana. Lo spettacolo, pertanto, mira a tradurre la complessa introspezione del romanzo in un'esperienza dinamica e coinvolgente enfatizzando la natura paradossale e tragicomica della vicenda tipica del romanzo pirandelliano.

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno altresì assistito alla visione del film "Io e il secco" del regista Gianluca Santoni presso l'Università LUM. Siffatta attività è stata scelta per implementare ulteriormente il percorso di Educazione civica svolto dalla docente di Storia e filosofia relativo alla violenza di genere e al concetto di femminismo sviluppato in tutte le sue sfumature.

Infatti, nel film in questione, il regista ha focalizzato l'attenzione sulla violenza domestica vista attraverso gli occhi di un bambino e su quanto tali dinamiche familiari possano avere ripercussioni sulla psiche infantile che, nel tempo, sarebbe portata addirittura ad interiorizzare tale violenza.

Al termine del film gli studenti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con il regista ed i vari protagonisti sul tema della violenza di genere, addentrandosi nelle molteplici tematiche affrontate, con opinioni e considerazioni personali anche sul messaggio intrinseco che il regista ha voluto trasmettere attraverso la sua pellicola.

Gli studenti hanno avuto modo di prendere parte ad un corso avente ad oggetto la gestione degli impianti sportivi focalizzato soprattutto sui concetti di responsabilità contrattuale ed extracontrattuale nonché sulla sicurezza all'interno degli stessi.

Il corso in questione ha avuto, quali finalità principali, quelle di dare agli studenti delle conoscenze pratico-teoriche per gestire in modo efficace ed efficiente un impianto sportivo in considerazione del fatto che siffatto argomento è stato affrontato nel percorso didattico di Diritto ed economia dello sport.

È stato altresì uno strumento per aggiornarli sulla normativa vigente e per consentire loro di sviluppare capacità gestionali e di pianificazione.

**Incontri di orientamento:** Corsi formativi di Orientamento con Università di vario indirizzo e orientamento, in particolare l'UNIVERSITA' LUM, per le facoltà di Medicina, Economia, Giurisprudenza durante i quali hanno potuto confrontarsi con docenti ed esperti che hanno illustrato i percorsi di studio, le prospettive lavorative ed hanno simulato lezioni universitarie.

ATTIVITA' DI PCTO REALIZZATE

Nel corso dell'anno scolastico 2024-25, si sono attuate diverse tipologie di PCTO quali:

- Partecipazione **al Salone dello Studente** presso la Fiera del Levante di Bari come ausilio alla scelta del proprio percorso post maturità nonché come punto di connessione tra formazione e lavoro;
- **Medicina dello sport** finalizzato ad offrire agli studenti un'esperienza formativa legata al mondo della salute attraverso la prevenzione dei decessi dei giovani atleti;
- **Educazione Finanziaria** sviluppato attraverso la partecipazione degli studenti delle classi quinte ad incontri con un Financial manager, esperto del settore bancario e degli investimenti;
- Simulazione di Processo civile-societario presso il Tribunale di Bari, da parte di un gruppo più ristretto di studenti orientati ad intraprendere il percorso universitario giuridico-economico;
- Gestione degli impianti sportivi e modalità di avvio di attività imprenditoriali.
- "Sport come benessere" realizzato in collaborazione con Cisalfa sport
- Corso sulla sicurezza
- Incontro con esperto biologo-nutrizionista

## 3. PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO (LI15)

| **Orario Settimanale** | **I** | **II** | **III** | **IV** | **V** |
|---|---|---|---|---|---|
| **Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti** | | | | | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua straniera (inglese) | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Geostoria | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali – Chimica – Geografia astronomica | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze motorie e sportive | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Discipline sportive | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Diritto ed economia dello sport | - | - | 3 | 3 | 3 |
| Religione cattolica o attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| **Totale ore** | **27** | **27** | **30** | **30** | **30** |

## 4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| DISCIPLINE | DOCENTE |
|---|---|
| **Lingua e letteratura italiana** | Moretti Anna |
| **Lingua e cultura inglese** | Colangelo Teresa |
| **Matematica** | Macrì Francesco |
| **Fisica** | Macrì Francesco |
| **Storia** | Frascati Mariangela |
| **Filosofia** | Frascati Mariangela |
| **Scienze naturali** | Antonacci Alessandra |
| **Diritto ed Economia dello sport** | Tornesello Tiziana |
| **Discipline sportive** | Di Pasquale Daniele |
| **Scienze Motorie** | Di Pasquale Daniele |
| **Religione** | N.A. |

## 5. CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

| DISCIPLINE | CLASSE III | CLASSE IV | CLASSE V |
|---|---|---|---|
| **Lingua e cultura inglese** | Colangelo Teresa | Colangelo Teresa | Colangelo Teresa |
| **Italiano** | Moretti Anna | Moretti Anna | Moretti Anna |
| **Matematica** | Macrì Francesco | Macrì Francesco | Macrì Francesco |
| **Fisica** | Giglione Stefania | Giglione Stefania | Macrì Francesco |
| **Storia** | Frascati Mariangela | Frascati Mariangela | Frascati Mariangela |
| **Filosofia** | Frascati Mariangela | Frascati Mariangela | Frascati Mariangela |
| **Scienze** | Antonacci Alessandra | Antonacci Alessandra | Antonacci Alessandra |
| **Diritto ed Economia dello sport** | Sciannimanico Raffaele | Sciannimanico Raffaele | Tornesello Tiziana |
| **Discipline sportive** | Colaianni Vito | Raimondi Gabriele | Di Pasquale Daniele |
| **Scienze motorie** | Colaianni Vito | Di Pasquale Daniele | Di Pasquale Daniele |
| **Religione** | N.A. | N.A. | N.A. |

## 6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 6.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

... OMISSIS ...

## 6.2 EVOLUZIONEDELLA CLASSE NEL TRIENNIO

| **CLASSE V sez. B** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | **TERZA** | **QUARTA** | **QUINTA** |
| **ISCRITTI** | Maschi | **15** | **19** | **22** |
| | Femmine | **6** | **9** | **13** |
| | Totale | **21** | **28** | **35** |
| Provenienti da altro Istituto | | **5** | **7** | **7** |
| Proveniente dalla Classe Precedente | | **16** | **21** | **28** |
| Ritirati | | **0** | **0** | **0** |
| Trasferiti | | **0** | **0** | **0** |
| Promossi | | **21** | **28** | **35** |
| Non promossi | | **0** | **0** | **0** |

## 6.3 PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B è composta da 35 alunni di cui 22 maschi e 13 femmine. Nell'anno scolastico corrente si sono inseriti 7 studenti provenienti da altri istituti.

Sono inoltre presenti 2 alunni con certificazione BES, 3 alunni DSA/BES con relative diagnosi in allegato tutelato, per i quali è stato formulato un Piano Didattico Personalizzato in accordo con la famiglia.

Per questi alunni sono stati effettuati monitoraggi in itinere per verificare la validità degli interventi progettati ed adeguare tempestivamente il PDP. Nel complesso il gruppo classe ha una buona conoscenza delle regole della vita scolastica identificandola come momento di crescita e consapevolezza storica. Ciò premesso la classe si presenta a questo traguardo finale con le opportune differenze, che afferiscono sia all'impegno sia alle capacità interpretative e rielaborative di ciascuno; una parte della classe si è impegnata proficuamente nel dialogo educativo raggiungendo un buon livello di preparazione che la rende autonoma nei giudizi formali e nella riflessione ideologica; un piccolo gruppo ha adeguatamente approfondito i contenuti oggetto di studio, pur dimostrando sempre quel rigore nello studio che si richiede ad una V classe; un gruppo compatto ha colmato le carenze sul piano motivazionale con l'aiuto dei docenti che hanno loro fornito stimoli di genere diverso recuperando alla giusta dimensione quegli interessi extrascolastici opportuni nel completamento dei contenuti appresi.

Il lavoro dei docenti è stato anche sostenuto dalla partecipazione della classe ad altre attività didattiche (conferenze, incontri con esperti, attività integrative) che hanno arricchito la sensibilità culturale della classe e contribuito anche al fluire continuo del dibattito scolastico offrendo agli studenti continue sollecitazioni

culturali in maniera partecipe anche se non omogenea: i livelli di competenze raggiunti si differenziano, quindi, per capacità di apprendimento e di recupero.

Gli obiettivi prefissati nelle varie discipline sono stati in gran parte raggiunti e rivisitati alla luce di condizioni imprescindibili della crescita umana quali:

-problematizzazione e scansione di problemi;

-capacità di utilizzare registri, linguaggi e strategie di analisi opportuni per ogni disciplina;

-capacità di un lavoro di ricerca e di analisi autonome frutto di un continuo impegno da parte dei docenti che pur utilizzando le lezioni tradizionali hanno affiancate ad esse l'utilizzo di sistemi audiovisivi e multimediali, nonché percorsi di approfondimento finalizzati a responsabilizzare gli alunni e a promuovere l'autonomia intellettuale.

Per quanto attiene alle verifiche i docenti si sono serviti delle stesse in maniera differenziata nell'ambito di ciascuna disciplina tendendo, per tutte, ad individuare i progressi relativi a ciascuna, prestando particolare attenzione agli obiettivi generali e specifici già programmati.

## 7. CREDITI SCOLASTICI

I crediti sono stati attribuiti sulla base della Tabella A dell'allegato A di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs.62/2017 (***vedi All. 1***)

... OMISSIS ...

## 8. OBIETTIVI E CONTENUTI DIDATTICI SPECIFICI PER DISCIPLINA

Si rinvia alle relazioni e ai programmi finali delle singole discipline (*di cui ai punti 14 e 15*).

### 8.1 CONTENUTI DISCIPLINARI PER MACROTEMATICHE

Durante l'anno, per ogni singola materia presente nel colloquio d' esame, sono stati approfonditi alcuni contenuti, inseriti in specifici percorsi tematici interdisciplinari, di seguito indicati:

- Il Rapporto simbiotico tra Uomo e Natura
- Le Opportunità e i Rischi del Progresso
- Il Doppio: le molteplicità delle Identità
- I Due Conflitti Epocali della Storia dell'Umanità
- La figura dell'Esteta nella sua complessità
- La solitudine esistenziale
- L'Ascesa del Potere Assoluto
- L'Incomunicabilità

## 9. METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Il Consiglio di Classe ha inteso procedere secondo le seguenti indicazioni metodologiche che ciascun docente ha poi adattato alle esigenze del proprio ambito disciplinare:

- L'approccio allo studio non è mai stato passivo, ma ha sempre cercato di coinvolgere l'intera classe nel percorso educativo.
- La presentazione degli argomenti di studio è avvenuta attraverso un approccio di tipo problematico in modo da creare la necessità di introdurre nuovi concetti o procedimenti. Gli alunni sono stati sollecitati a proporre ipotesi, a fornire argomentazioni, a tentare dimostrazioni.
- Gli argomenti sono stati inquadrati, ove è stato possibile, secondo l'aspetto storico, privilegiando la centralità del testo e la sua lettura diretta.
- La classe è stata condotta alla scoperta di analogie e differenze, di proprietà varianti ed invarianti, di relazioni che hanno consentito classificazioni e generalizzazioni.
- Oltre le ore di lezione frontale, è stato dedicato ampio spazio alla partecipazione attiva degli alunni, anche attraverso lavori in piccoli gruppi.

### 9.1 STRUMENTI E MEZZI

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattico-educativi:

- Lezione frontale e/o partecipata, lavoro di gruppo, brain-storming, produzione di schemi e mappe concettuali, attività di approfondimento e di ricerca, esercitazioni guidate, problem-solving, ricerca-azione.

I mezzi didattici utilizzati sono stati:

- Libri di testo, vocabolari, carte geografiche, materiale audiovisivo, testi integrativi, documenti, fonti normative, fotocopie di supporto e integrazione, laboratorio informatico.

## 10. VERIFICHE

Per controllare il livello di apprendimento della classe sono state effettuate verifiche scritte e orali, non soltanto al termine delle unità didattiche, ma durante ogni fase di svolgimento delle stesse.

Le due/tre prove scritte per quadrimestre, hanno interessato le diverse tipologie a scelta dei singoli docenti; le prove orali, almeno due per quadrimestre, hanno permesso di valutare le capacità di ragionamento e le proprietà espressive degli allievi, consentendo di instaurare un attivo rapporto di collaborazione tra alunni e docenti e un efficace strumento di controllo interattivo.

I docenti, per le prove scritte, hanno provveduto alla correzione e alla comunicazione dei risultati entro due settimane.

Sono state effettuate simulazioni per le prove scritte e orali.

## 11. PARAMETRI VALUTATIVI

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di:

• Obiettivi d'apprendimento: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione.

• Obiettivi comportamentali: frequenza, partecipazione, metodo di studio, impegno.

• Progressione dell'apprendimento.

Il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri di valutazione e la corrispondente classificazione docimologica:

| **Giudizi** | **Voti decimali** |
|---|---|
| Rifiuta ingiustificatamente di sostenere prove di verifica orali e scritte. Non ha compreso minimamente gli elementi di base della disciplina e non riesce nemmeno a inserirli in un quadro concettuale approssimativo. Capacità espressive assolutamente insufficienti, che in alcuni casi compromettono la comunicazione. | **2-3** |
| Dimostra gravi lacune nei contenuti proposti e nelle abilità. Pur avendo acquisito in maniera frammentaria e superficiale le conoscenze minime, ne travisa i punti nodali e non li correla fra loro. Difficoltà di carattere logico-espositivo. | **4** |
| Dimostra un'acquisizione parziale ed incerta dei contenuti proposti e alcune incertezze nelle abilità di base. Nonostante lo studio su parti del programma, la preparazione evidenzia carenze di impegno e lacune. Mediocri capacità espositive, che non compromettono il senso della comunicazione. | **5** |
| Possiede il patrimonio minimo e necessario di informazioni relative alla disciplina. Dimostra una preparazione sicura per i dati elementari, incerta negli approfondimenti. Sa utilizzare in modo accettabile le abilità, possiede un metodo di studio e raggiunge i minimi stabiliti per quanto riguarda le competenze lessicali e comunicative. | **6** |
| Dimostra di possedere ampie informazioni e di gestire in forma chiara e lineare – nonostante qualche banale errore – i contenuti disciplinari. Sa utilizzare con prontezza le abilità richieste e dimostra una preparazione discreta, caratterizzata nella forma espositiva da una sostanziale correttezza. | **7** |
| Dimostra di aver acquisito conoscenze esaurienti e ben collegate fra loro circa i contenuti riferibili al programma svolto. Utilizzando le abilità in modo personale, sviluppa i concetti fondamentali con alcune riflessioni critiche e coerenti. Dimostra di possedere un buon metodo di lavoro e un lessico appropriato e specifico. | **8** |

| | |
|---|---|
| Possiede un patrimonio di conoscenze ampio e personale, che gli permette di integrare con creatività i contenuti della disciplina. Utilizzando in modo originale le abilità acquisite, esegue con impegno e lucida determinazione anche studi facoltativi (ricerche, lavori di approfondimento, ecc.) legati allo svolgimento del programma disciplinare. Dimostra di possedere un'ottima/eccellente preparazione, criticamente e personalmente rielaborata, caratterizzata da un brillante stile espositivo. | **9-10** |

**PROVE ORALI**

| **Esito Colloquio** | **Giudizio** | **Voto in Decimi** |
|---|---|---|
| Rifiuto | Scarso | 3/10 |
| Con gravi lacune nei contenuti proposti e nelle abilità | Insufficiente | 4/10 |
| Impreciso e incompleto | Mediocre | 5/10 |
| Raggiungimento degli obiettivi essenziali | Sufficiente | 6/10 |
| Esposizione corretta degli obiettivi specifici | Discreto | 7/10 |
| Conoscenza degli argomenti e capacità critica | Buono | 8/10 |
| Conoscenze approfondite e capacità critica | Distinto | 9/10 |
| Conoscenze approfondite ed integrate esposte con proprietà di linguaggio | Eccellente | 10/10 |

**PROVE SCRITTE O TEST STRUTTURATI**

| **Esito Prova** | **Giudizio** | **Voto in Decimi** |
|---|---|---|
| Rifiuto consegna elaborato in bianco | Scarso | 3/10 |
| Prova con gravissime lacune dei contenuti | Insufficiente | 4/10 |
| Prova con imprecisioni ed incompleta | Mediocre | 5/10 |
| Raggiungimento degli obiettivi essenziali | Sufficiente | 6/10 |
| Esposizione corretta ed appropriata dei contenuti specifici | Discreto | 7/10 |
| Con buona trattazione degli argomenti | Buono | 8/10 |
| Prova ampia ed approfondita | Distinto | 9/10 |
| Prova ampia, approfondita ed integrata, con notevole proprietà di linguaggio | Eccellente | 10/10 |

**Sono state poi utilizzate specifiche griglie di valutazione per gli elaborati delle discipline, Italiano e Matematica, oggetto dei due scritti degli esami di Stato.**

## 11.1 FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE SOMMATIVA DELPROFITTO

Per le modalità di valutazione si fa riferimento a quanto riportato nel PTOF, là dove sono definiti i criteri generali per la valutazione delle prove e del profitto a cadenza quadrimestrale, la tassonomia per gli obiettivi cognitivi trasversali, la tassonomia e il codice valutativo per la parte comportamentale e sono inoltre fissate le linee generali per la valutazione complessiva di fine anno scolastico. La valutazione finale, espressa attraverso un voto unico in ogni disciplina non si riferisce solo all'accertamento dei fattori cognitivi, ma tiene conto anche della progressione nell'apprendimento, della partecipazione e dell'impegno di ogni discente. Il voto complessivo che ogni docente presenta allo scrutinio finale terrà conto:

a) dei voti di profitto assegnati nel corso dell'anno scolastico mediante una "media pesata";

b) della progressione nell'apprendimento;

c) dell'impegno, della partecipazione e della correttezza comportamentale dimostrati durante tutto l'anno scolastico.

Al fine di assumere un comportamento uniforme, sulla base della comune esperienza scolastica, la valutazione dei fattori b) e c) potrà e dovrà consentire, di norma, una modifica della valutazione basata sulle sole verifiche scritte e orali.

## 12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

In quanto Liceo Scientifico paritario **a carattere sportivo**, tenendo presente che la metà circa degli alunni pratica **sport a livello agonistico** esercitandosi con allenamenti frequenti ed insistenti, e l'altra metà circa degli alunni sceglie questo liceo sportivo perché pratica sia pur saltuariamente e in modo amatoriale qualche attività fisico-sportiva, il Collegio ha ritenuto opportuno valorizzare tutte le esperienze di allenamento, di pratica sportiva, di attività effettivamente svolte da ogni singolo alunno; il tutto per facilitare il consolidamento di competenze trasversali, finalizzate all'orientamento e all'inserimento nel mondo del lavoro. Il Collegio, inoltre, ha tenuto presente che le professioni legate allo sport sono molteplici e che solo alcuni degli alunni diventeranno atleti professionisti, mentre la maggior parte di essi si inserirà nelle varie e molteplici attività legate al mondo dello sport (medico sportivo, fisioterapista, preparatore atletico, arbitro, avvocato esperto in diritto sportivo).
Sono state considerate le attività svolte nell'ambito del PCTO presso l'ASD Di Cagno Abbrescia, struttura convenzionata con il Liceo Cittadella della Formazione e i progetti indicati nella **sezione n.2** Attività ed Iniziative.

**Attività del Curricolo dell'Orientamento:** A partire dal presente anno scolastico 2023-2024, il D.M. n. 328/2022, recante il titolo "Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile). Di conseguenza, l'orientamento diventa un elemento strutturale e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un progetto di vita.
Gli studenti si sono confrontati, oltre che con temi di studio, con responsabilità civili, con problemi gestionali, giuridici, finanziari, di comunicazione, coerenti con le personali attitudini e preferenze. Le esperienze hanno avuto anche valore orientativo ai fini delle successive scelte di studio e di lavoro.
Le situazioni individuali sono indicate in dettaglio nella documentazione in possesso della scuola e sono registrate nel "Curriculum dello studente" e il Modulo dell'Orientamento è consultabile all'Allegato 4.

## 12.1 PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA

Il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo secondo quanto previsto all'art. 1 del D.L. n. 137 del 2008, convertito con modificazioni dalla L. n.169 del 2008, seguendo le indicazioni contenute nel P.T.O.F., ha attivato percorsi e progetti relativi all'ambito di "cittadinanza e costituzione".

### Obiettivi di apprendimento e finalità

1. Promuovere una solida cultura, aperta alla conoscenza di ogni aspetto della realtà, con attenzione al presente e al passato, nella ricerca di un autentico sviluppo della persona e del cittadino;
2. Sensibilizzare lo studente al tema del lavoro minorile anche attraverso la valutazione degli effetti negativi sui minori privati della loro infanzia;
3. Promuovere il senso di responsabilità etico-sociale rispetto ai comportamenti assunti nella quotidianità;
4. Affinare la sensibilità delle differenze e acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente sia connessa alla capacità di problematizzare il passato;
5. Analizzare le conseguenze ambientali dell'uso delle plastiche correlate alla produzione industriale;
6. Essere d'ausilio allo studente nell'orientarsi tra le notizie individuandone la veridicità;
7. Affrontare il concetto di "femminicidio" con l'analisi della sua evoluzione nel tempo

### Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

### Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.

- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale, al fine di sapersi orientare nelle scelte future.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Per il corrente anno scolastico il Collegio dei Docenti ha individuato le discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica, elencate nel seguente prospetto, tuttavia anche le restanti discipline concorreranno all'insegnamento della stessa in maniera trasversale attraverso tematiche affrontate nei diversi ambiti di pertinenza. Per quanto riguarda i percorsi sviluppati si rimanda all'allegato 3

**VALUTAZIONE**

Le Linee guida dispongono che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

## 13. CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO RELATIVO AL TRIENNIO CONCLUSIVO DEL CICLO DI STUDI

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di attribuire ad ogni singolo studente il credito scolastico relativo alla media dei voti riportati in sede di scrutinio finale, secondo la vigente normativa.
Ai sensi dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, art. 11, il Consiglio di classe attribuirà, in sede di scrutinio finale, il credito scolastico, sulla base della tabella di cui all' allegato A al decreto legislativo 62/2017

**L'attribuzione del credito massimo nelle diverse fasce** può essere deliberata dal Consiglio di classe **solo a condizione che:**
1. lo studente riporti **il voto di condotta** non inferiore ad otto/dieci;
2. lo studente **non abbia superato 25 assenze** sul totale delle giornate scolastiche (vengono escluse dal computo le assenze giustificate da regolare certificazione medica e da attestati di partecipazione ad attività culturali e sportive autorizzate dalla scuola);

**A) In mancanza di attività complementari, interne e/o esterne:**
Il Consiglio di Classe attribuisce 0,60 per la partecipazione al dialogo educativo, impegno e interesse dimostrato (per il passaggio al punteggio più alto l'alunno dovrà aver totalizzato un punteggio superiore a 0,50).

**B) In presenza di attività complementari, interne e/o esterne:**
- il Consiglio di Classe attribuisce un credito pari al massimo della banda di oscillazione relativo alla media dei voti riportati.

Per quanto riguarda la banda più elevata si delibera che si esegue questo criterio:
· punteggio minimo della banda di variazione per una media dei voti compresa tra 8 e 8,49
· punteggio intermedio per una media dei voti compresa tra 8,50 e 8,99
· punteggio massimo per una media uguale o superiore a 9.

In subordine di quanto detto il Consiglio delle classi terze, quarte e quinte assegna l'eventuale **credito formativo** debitamente certificato, risultante da un corso della durata di almeno trenta ore derivante da:

- certificazioni esterne di competenze linguistiche Level B2;
- attività culturali coerenti con l'orientamento del corso di studi promosse dall'Istituto o da altro Ente;
- attività sportive agonistiche (CONI).

## 14. RELAZIONI FINALI

... OMISSIS ...

## 15. PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE

### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**Classe**: VB **Prof.ssa**: Anna Moretti

**Testi Adottati:**

● Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone: *Il tesoro della letteratura* ed. Giunti

● Divina Commedia, *Paradiso*

**ARGOMENTI SVOLTI AL 15/05/2025**
Disegno storico e antologico della Letteratura Italiana:

**GIACOMO LEOPARDI**
**Le tematiche fondamentali:** Il pensiero, la poetica, il pessimismo storico, il pessimismo cosmico
Letture: "*L'Infinito"*, "*La teoria del piacere"* (Zibaldone)

**L'ETA' DEL REALISMO**
La narrativa europea di fine Romanticismo.
**Il Naturalismo francese**: le premesse teoriche ed il "romanzo sperimentale". I canoni del **romanzo verista** italiano.

**GIOVANNI VERGA**
Dall'esperienza giovanile, all'adesione al Verismo: nuovi strumenti narrativi. Le Novelle ed il ciclo de "I Vinti": ideologia e tecnica narrativa (impersonalità, regressione, straniamento, racconto corale).

Letture: da *Vita dei campi* "Rosso Malpelo";
da *I Malavoglia*:" L' abbandono di 'Ntoni"
da *Mastro don Gesualdo*: "La morte di Gesualdo", cap. V

**LA LETTERATURA DELL'ITALIA POSTUNITARIA**
Le componenti culturali europee del secondo Ottocento. La nuova condizione dell'intellettuale. Rapporti tra la cultura positivista e la letteratura.
**La Scapigliatura**: i termini della polemica antiromantica ed antiborghese.

Letture: **Cletto Arrighi**, *La Scapigliatura e il 6 febbraio*, "Ritratto di uno scapigliato"

**IL DECADENTISMO**
Il contesto e gli orientamenti della cultura. Una nuova dimensione esistenziale.
Il Decadentismo europeo: definizione e ipotesi di periodizzazione. Le poetiche: l'estetismo ed il simbolismo. La perdita dell'*aureola* e la crisi del letterato.

**CHARLES BAUDELAIRE**
La nascita della poesia moderna. Commento alle poesie "L' albatro", "Spleen", "Corrispondenze"

**GABRIELE D'ANNUNZIO**
Profilo biografico ed itinerario artistico: il binomio arte/ vita. L'esteta e il superuomo, il poeta-guerriero e il poeta malato. La poetica; l'estetismo, il panismo, il superomismo.

Letture: da *Il Piacere*: “Il ritratto dell’esteta (I,1)”;
dalle *Vergini delle rocce,* “Il Manifesto del superuomo” da *L’Alcyone,* “La pioggia nel pineto”

**GIOVANNI PASCOLI**

Profilo biografico e poetico. La poetica del *fanciullino*. I simboli pascoliani. L’ opera Myricae.
Letture da: *Il Fanciullino*: “L’ eterno fanciullino che è in noi”; da *Myricae:* “X Agosto”
“L’ Assiuolo”, “Il tuono”, “Il lampo”, “Il temporale” .

**LA CULTURA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO**

Sul contesto storico-culturale. La coscienza della crisi e i temi dell’immaginario: l’inettitudine e l’angoscia.

**Le avanguardie storiche:**

**Futurismo**: irrazionalismo, bellicismo, interventismo, i miti della velocità e della macchina. La *tabula rasa* rispetto alla tradizione formale: le parole in libertà, la distruzione della sintassi.

**Crepuscolarismo**: Il rifiuto della poesia elevata e magniloquente
Letture: **F.T.MARINETTI** “Il primo Manifesto del Futurismo”
“Bombardamento ad Adrianopoli”

**IL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO: INTERPRETAZIONI DELLA MODERNITÀ E NUOVE TECNICHE NARRATIVE**

Eclissi del narratore onnisciente; dissoluzione della trama; vanificarsi del personaggio tradizionale; scomparsa delle normali coordinate causali e temporali; il tempo della coscienza e la memoria; rinnovamento delle tecniche narrative. Il tema della malattia e dell’alienazione.

**LUIGI PIRANDELLO**

Profilo biografico, evoluzione dell’opera. L’intellettuale come coscienza critica straniata. La *trappola* della forma. L’umorismo e il sentimento del contrario. Il romanzo e il teatro.

Letture da *L’umorismo: “*Il segreto di una bizzarra vecchietta”; da *Novelle per un anno*: “Il treno ha fischiato”,
da *Uno, Nessuno, Centomila: “*Mia moglie e il mio naso” (I, 1); da *Il fu Mattia Pascal*: “La Filosofia del lanternino” da *Sei personaggi in cerca d’autore*: “L’ incontro con il capocomico”

**ITALO SVEVO**

La formazione da impiegato, la vita di uno scrittore clandestino, il successo inatteso. La concezione della letteratura, le influenze culturali, l’inetto. Psicanalisi, malattia, menzogna.
Letture: da *Una vita,* “Una serata in casa Maller”
da *Senilità,* “L’ inconcludente senilità di Emilio”
da *La coscienza di Zeno* “Il vizio del fumo e le ultime sigarette”

**LA LETTERATURA DELLE GUERRE**

**GIUSEPPE UNGARETTI**

Un amore per la vita, la poesia tra autobiografia e ricerca dell’Assoluto, il dolore personale e universale, la guerra nella poesia, la rivoluzione stilistica e le soluzioni formali. L’ opera: “L’ Allegria”
Letture: Da *L’Allegria,* “Veglia”, “Soldati”, “Mattina”,“San Martino del Carso”

**EUGENIO MONTALE**
La biografia, la concezione della poesia, memoria e autobiografia, il “male di vivere”. L’opera: “Ossi di Seppia”

Letture: Da *Ossi di seppia,* “Spesso il male di vivere ho incontrato”,“Non chiederci la parola”,“Meriggiare pallido e assorto”

**Dante Alighieri:** *Il Paradiso,* composizione, contenuti, temi.

**EDUCAZIONE CIVICA**: Informazione e nuove tecnologie. Libertà e censura. La rivoluzione di internet. Lotta alla disinformazione. Gli influencer e la psicologia del consumatore.

**ARGOMENTI DA SVOLGERE DAL 15/05/25 AL TERMINE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE:**

**ITALO CALVINO**
La biografia, pensiero e influenze culturali.
Opere: La trilogia dei nostri antenati: "Il visconte dimezzato"; "Il barone rampante", "Il cavaliere inesistente".
"Le città invisibili".

Lettura e commento dei canti I, III, XXXIII.

Bari, 15/05/2025

La Docente

Moretti Anna

**MATEMATICA**

**Classe:** VB **Prof**: Francesco Macrì

**Testo Adottato***: Matematica Blu 2.0 3ED*- Vol 5 (LDM) (Bergamini M., Barozzi G., Trifone A.)

**ARGOMENTI SVOLTI AL 15/05/2025:**

Limiti di funzione: Concetto geometrico di limite. Analisi di grafici cartesiani e limiti. Definizione e verifica della definizione per limiti finiti e infiniti, per x che tende a valore finito e infinito, limiti da sinistra e destra, limiti per eccesso e per difetto. Teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto. Algebra dei limiti, confronto infinitesimale e asintotico fra i grafici delle funzioni elementari. Forme indeterminate, limiti notevoli e calcolo dei limiti di funzioni. Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Concetto di funzione continua, punti di discontinuità e singolarità e loro classificazione. Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema di Bolzano. Derivate: Concetto geometrico di derivata e rette tangenti al grafico di una funzione. Funzione rapporto incrementale e definizione astratta di derivata. Relazione fra continuità e derivabilità. Derivate fondamentali, operazioni con le derivate, derivata della funzione composta. Calcolo delle derivate. Punti stazionari, punti di massimo e minimo. Derivate di ordine superiore, punti di flesso e loro classificazione. Punti di non derivabilità e loro classificazione. Teorema di Fermat, Teorema di Rolle, teorema di Lagrange e regola di Hopital. Problemi di ottimizzazione. Calcolo integrale: Corollari del teorema di Lagrange. Integrale indefinito e relazione con il calcolo delle derivate. Integrale indefiniti delle funzioni elementari e di composte con elementari. Tecniche di integrazione per sostituzione e per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte. Problema del calcolo delle aree, concetto di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito, teorema della media integrale, teorema fondamentale del calcolo integrale e teorema di Torricelli-Barrow.

**ARGOMENTI DA SVOLGERE DAL 15/05/25 AL TERMINE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE:**

Approfondimenti calcolo integrale: Concetto geometrico integrali impropri e a valor principale. Calcolo dell'area compresa fra due curve, del volume di un solido di rotazione. Risoluzione guidata quesiti e problemi Seconda Prova Esame di Maturità degli anni precedenti.

Bari, 15 Maggio 2025

Il docente Francesco Macrì

**FISICA**

**Classe:** VB **Prof**: Francesco Macrì

**Testo Adottato**: *Fisica: Lezioni e Problemi 2ED* - Vol U (LDM)/ Meccanica, Termodinamica, Onde, Elettromagnetismo (Ruffo G., Lanotte N.)

**ARGOMENTI SVOLTI AL 15/05/2025:**

Elettrostatica: Modello standard e legge di gravitazione universale. Fenomeni di elettrizzazione e modelli atomici. La carica elettrica e la sua unità di misura. La legge di Coulomb e la forza elettrica. Il campo elettrostatico, distribuzioni di carica. Le linee del campo elettrico. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Circuitazione e conservatività del campo elettrostatico, energia potenziale elettrostatica e potenziale elettrico. Superfici equipotenziali e calcolo del campo elettrico a partire dal potenziale. Relazioni fra campo e potenziale elettrico, prime due equazioni di Maxwell. Conduttori e condensatori, capacità, condensatori in serie e in parallelo. Correnti elettriche: L'intensità di corrente elettrica e la densità di corrente. Generatori di forza elettromotrice e circuiti elettrici. Prima e seconda legge di Ohm in forma globale e locale. Resistori e relative resistenze elettriche, resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchoff, legge dei nodi, legge delle maglie, risolvere un circuito. Carica e scarica di un condensatore, effetto Joule. Magnetismo ed elettromagnetismo: Magneti naturali e campo magnetico terrestre. Forza magnetica, campo magnetico e linee di campo. Esperienze di Oersted e Ampere, forza di Lorentz. Effetto Hall, legge elementare di Laplace, forza tra correnti parallele e teorema di Ampere. Proprietà differenziali del campo magnetico e legge di Faraday-Lenz. Le quattro equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche. Pressione di radiazione e spettro elettromagnetico

**ARGOMENTI DA SVOLGERE DAL 15/05/25 AL TERMINE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE:**

Cenni di relatività ristretta: Principi della relatività ristretta. Trasformazioni di Galilei e di Lorentz, fattore di Lorentz. Spazio tempo di Minkowski, contrazione delle lunghezze e dilatazione temporale, tempo proprio.

Bari, 15 Maggio 2025

Il docente

Francesco Macrì

**LINGUA E LETTERATURA INGLESE**

**Classe**: VB **Prof.ssa**: Teresa Colangelo

**Testo Adottato:** *" Insights into Literarure*" *from the Origin to the Present* , Giulia Lorenzoni, Beatrice Pellati, Tim Bacon, Guglielmo Corrado. Edizioni Black Cat DEA Scuola.

**ARGOMENTI SVOLTI AL 15/05/2025:**

**Nature and imagination: two facets of Romantic Poetry**

- **William Wordsworth** : The Lyrical Ballads : The Subject Matter and the language of Poetry.
- " I wandered Lonely as a Cloud"

- **John Keats :**
  " I can not exist without you"

**Coming of Age**

- **The Victorian Age**: historical, cultural and literary context.
- **The Victorian novel**

- **Charles Dickens** "Oliver Twist"
- **From Oliver Twist :** " Before the Board" Chapter 2

- **More rights for Women :** " The Suffraggettes Movement

**A Two Faced Reality**

- **The British Empire**: **Charles Darwin** : The Evolution Theory

- **Aestheticism and Decadence**

- **Oscar Wilde**: " The Picture of Dorian Gray"
- **From The Picture of Dorian Gray** : "The Preface"
- **From The Picture of Dorian Gray** : "The Studio" , Chapter 1
- **Robert Louis Stevenson**: " The Strange Case of Dr. Jekyll and Mister Hyde"
- **From the Strange Case of Dr. Kekyll and Mr. Hyde** : " The Transformation" Chapter 10

**The 20th Century : The Age of "Extremes"**

- **The drums of wars: World War I**
- **Literature and Culture:**
- **War Poets:**
- **Wilfred Owen** : Dulce et Decorum est

- **Modernism**
- **Modernist Poetry**
- **Thomas Stearns Eliot : "**The Waste Land"
- **From the Waste Land :** " The Burial of the Dead"

**A New Narrative Technique :**

- **James Joyce** : " Dubliners"
- **From Dubliners**: " Eveline"

- **Virginia Woolf** : "Mrs Dalloway"
- **From Mrs Dalloway**: " A Walk Trough the Park"

- **The 20th Century Drama**:
- **Samuel Beckett** : "Waiting for Godot"
- **From Waiting for Godot**: "We're waiting for Godot" (ActI)

- **Educazione Civica**
- **Child Labour**
- **What is Child Labour?**
- **The Worst Forms of Child Labour**
- **Fighting Child Labour**
- **Child Labour in the World and in Italy**

**ARGOMENTI DA SVOLGERE DAL 15/05/25 AL TERMINE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE:**

- **Britain between wars**
- **World war II – Totalitarian Regimes**
- **Dystopias**
- **George Orwell :** " Nineteen Eighty-four" A dystopian Novel
- **From Nineteen Eighty-four :** " A Cold April Day" Chapter I

Bari, 15 Maggio 2025

La Docente
Teresa Colangelo

**FILOSOFIA**

**Classe**: VB **Prof.ssa**: Mariangela Frascati
**Testo di riferimento**: *Le strade del pensiero. Età contemporanea / Vol. 3 - Autori, testi e questioni della filosofia* - Alessandro D. Conti, Stefano Velotti.

**ARGOMENTI SVOLTI AL 15/05/2025:**
Il percorso del quinto anno si è aperto con lo studio dell'idealismo tedesco di Hegel e dei suoi contestatori più importanti: la destra e la sinistra hegeliana: nello specifico il pensiero di Feuerbach, successivamente si è passati alle critiche fondamentali del marxismo. Si è affrontato il pensiero di Schopenhauer e Kierkegaard per giungere poi al positivismo sino ai sistemi filosofici della prima metà del Novecento. Gli autori trattati sono:

- **George Wilhelm Friedrich Hegel**: cenni biografici, i tre pilastri del sistema hegeliano, la dialettica hegeliana; la *Fenomenologia dello Spirito* nei suoi tre momenti: coscienza, autocoscienza, ragione; il rapporto servo-padrone. La seconda parte della *Fenomenologia dello Spirito*: Spirito, religione e sapere assoluto.
- **Ludwig Feuerbach**: cenni biografici; critica all'idealismo di Hegel; la negazione di Dio che conduce all'alienazione umana; la proposta di una nuova filosofia dell'avvenire incentrata sull'uomo.
- **Karl Marx**: cenni biografici; la critica ad Hegel e il suo confronto con Feuerbach; la critica alla società e al capitalismo che sfocia nel concetto di alienazione; la concezione del materialismo storico; il programma comunista nel *Manifesto del partito comunista*; la concezione del lavoro ridotto a merce d'acquisto nel *Capitale*; riflessione sulla struttura economica che sorregge la società; confronto dei modelli di produzione MDM e DMD.
- **Arthur Schopenhauer**: cenni biografici; analisi del suo pensiero a partire dalla distinzione kantiana tra fenomeno e noumeno; il concetto di volontà e di pessimismo cosmico, le vie di liberazione dal dolore.
- **Soren Kierkegaard**: cenni biografici; la critica ad Hegel nella valorizzazione del singolo rispetto alla totalità dell'essere; il tema dell'angoscia come presupposto dell'esistenza umana dominata dalla possibilità di scelta; i tre stadi dell'esistenza (vista estetica, vita etica, vita religiosa) descritti nell'opera *Aut-aut*, il tema della fede e del cristianesimo.
- **Il Positivismo:** linee generali della filosofia positivistica e il nuovo ruolo della scienza durante l'età del progresso; il positivismo sociale di Auguste Comte con la legge dei tre stadi e il positivismo evoluzionistico di Charles Darwin (il darwinismo sociale e il concetto di "eugenetica").
- **Friedrich Wilhelm Nietzsche**: cenni biografici; nazificazione e denazificazione della figura di Nietzsche; la distinzione tra apollineo e dionisiaco; la concezione della storia come "malattia"; analisi dell'opera *La gaia scienza* (Frammento 125, la "morte di Dio"), la nascita del superuomo; analisi dell'opera *Così parlò Zarathustra* (le tre metamorfosi), il concetto di eterno ritorno e di volontà di potenza; il problema del nichilismo e il suo superamento.

Successivamente a Nietzsche si apre la trattazione filosofica più significativa della prima metà del Novecento. La seconda parte del programma si apre con la ripresa dell'idealismo in Italia con Croce e Gentile, prosegue con la psicoanalisi di Freud, per finire con il problema dell'esistenza e del male al tempo dei regimi totalitari. Gli autori trattati sono:

- **Il neoidealismo di Benedetto Croce e Giovanni Gentile**: la rilettura dell'idealismo hegeliano, la dialettica dei distinti, lo storicismo assoluto, il pensiero estetico e politico in Croce. L'attualismo di Giovanni Gentile, la dialettica dello Spirito, la concezione di Stato etico e la concezione pedagogica in un contesto dittatoriale fascista che ruota intorno al controllo sulle coscienze.

- **Sigmund Freud**: cenni biografici; la svolta della psicoanalisi come terapia efficace ai disturbi psichici, la scoperta dell'inconscio e la scomposizione psicoanalitica della personalità; lo studio delle due topiche freudiane (Es – Io e Super-Io, conscio – preconscio e inconscio); lo sviluppo psicosessuale e l'interpretazione dei sogni.
- **Martin Heidegger**: linee generali sull'esistenzialismo; cenni biografici e i presunti rapporti con il nazismo; la riflessione sull'essere e sull'esistenza, la differenza tra esistenza autentica e inautentica, l'importanza della cura dell'altro; il tema dell'angoscia e il confronto con Kierkegaard; il secondo Heidegger (l'importanza del linguaggio come manifestazione di essere e la critica alla tecnica).

**PROGRAMMA DI FILOSOFIA DA SVOLGERE DAL 15/05/25 AL TERMINE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE:**

- **Hannah Arendt**: cenni biografici, analisi dei temi delle sue opere principali: *Le origini del totalitarismo, Vita activa* e riflessione sull'origine del male a partire dall'opera *La banalità del male.*

Bari, 15/05/2025 La Docente

Frascati Mariangela

**STORIA**

**Classe**: VB **Prof.ssa**: Mariangela Frascati

**Testo di riferimento:** *Lo spazio del tempo. Le ragioni della storia vol. 3 / dal 1900 a oggi* – A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto.

**ARGOMENTI SVOLTI AL 15/05/2025:**

La costruzione del percorso didattico del primo quadrimestre ha previsto la trattazione delle trasformazioni sociali, culturali ed economiche avvenute tra la fine del 1800 e gli inizi del 1900:

- **Il passaggio dall'800 al '900:** la massificazione della società da un punto di vista politico, economico e culturale: lo sviluppo industriale (produzione in serie e catena di montaggio), la "belle époque", il suffragio universale, l'emancipazione femminile (suffragette); i partiti socialisti e la Seconda Internazionale; la dottrina sociale cattolica (l'enciclica Rerum Novarum), le nuove alleanze, l'Europa durante la "belle époque", la Germania Guglielmina, le tensioni che hanno preceduto lo scoppio della Prima guerra mondiale (le due crisi marocchine e le tensioni nei Balcani).
- **L'Italia Giolittiana:** le riforme di Giolitti; la politica estera e la guerra in Libia; i rapporti con i socialisti e il Patto Gentiloni.
- **La Prima guerra mondiale:** le motivazioni che hanno portato allo scoppio del primo conflitto mondiale; il ruolo della Germania, l'attentato di Sarajevo; l'Italia dalla neutralità all'intervento e la questione delle "terre irredente"; la guerra di posizione e il fronte interno; la svolta del 1917: la Rivoluzione Russa e la successiva caduta del fronte russo; la fine della guerra; l'intervento degli Stati Uniti e i trattati di pace.

Il secondo quadrimestre è stato dedicato all'ascesa del totalitarismo in Europa fino allo scoppio della Seconda guerra mondiale e le prime fasi della Guerra Fredda:

- **L'Europa e il mondo dopo la Prima guerra mondiale:** le conseguenze economiche e sociali della guerra; il "biennio rosso" in Europa, la Germania di Weimar; la nascita dell'Unione Sovietica da Lenin a Stalin.
- **Il dopoguerra in Italia:** il "biennio rosso" in Italia, le conseguenze della "vittoria mutilata" (la questione di Fiume); l'affermazione dei partiti di massa (popolare e socialista); la nascita dei Fasci di combattimento, l'ascesa di Mussolini.
- **Il Fascismo in Italia**: la caduta del governo Facta e l'inizio della dittatura fascista; le leggi Fascistissime, l'opera di propaganda del duce, i rapporti con la Chiesa cattolica (Patti Lateranensi), le riforme economiche, sociali e culturali (riforma scolastica); le opere pubbliche del regime; le leggi razziali; la politica estera del fascismo e l'alleanza con la Germania nazista.
- **La Germania di Hitler**: dall'igiene razziale alle politiche di sterminio; l'antisemitismo come ideologia nazionalsocialista; l'ascesa del nazismo; il consolidamento del potere di Hitler; la nascita del Terzo Reich.

- **Gli eventi che condurranno alla Seconda guerra mondiale:** i regimi dittatoriali in Europa; l'Urss di Stalin (collettivizzazione e industrializzazione economica; le "grandi purghe"); i fronti popolari e la guerra civile spagnola.
- **La Seconda guerra mondiale:** gli eventi che hanno portato allo scoppio del conflitto, l'invasione della Polonia, il ruolo dell'Italia; l'occupazione della Francia; la svolta del 1941; le politiche di sterminio; le battaglie decisive e l'inizio della controffensiva alleata; dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia; la caduta del fascismo in Italia; il ruolo della Resistenza; la vittoria degli Alleati e l'uso di nuove armi (la bomba atomica).

**PROGRAMMA DI STORIA DA SVOLGERE DAL 15/05/25 AL TERMINE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE:**

- **La prima Guerra Fredda:** corsa agli armamenti; la nascita dell'ONU; il Processo di Norimberga; i nuovi equilibri mondiali; il blocco di Berlino e le due Germanie; Patto Atlantico e Patto di Varsavia.

**EDUCAZIONE CIVICA:** Femminismo e violenza di genere: il ruolo della donna a partire dall'Italia fascista. Le ondate dei femminismi nel corso della storia, il coraggio di difendere i diritti delle donne. A supporto del progetto è stato visionato il film "Io e il Secco" di Gianluca Santoni presso l'Università LUM di Casamassima a cui è seguito un dibattito con regista e attori.

Bari, 15 maggio 2025

La Docente
Frascati Mariangela

**DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT**

**Classe**: VB **Prof.ssa**: Tornesello Tiziana

**Testo adottato**: "Nuovo terzo tempo" Vol 2 Ed. Simone

**ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI**

**DIRITTO:**

- PRINCIPI GENERALI DELL'ORDINAMENTO GIURIDICO SPORTIVO IN TEMA DI RESPONSABILITA' EXTRACONTRATTUALE: VIOLENZA DI BASE E TEORIA FINALISTICA;
- L'AUTONOMIA DELLA GIUSTIZIA SPORTIVA: GIUSTIZIA TECNICA E DISCIPLINARE
- PRINCIPI DI GIUSTIZIA SPORTIVA: TERZIETA' ED INDIPENDENZA DEL GIUDICE
- ORGANI FEDERALI DI GIUSTIZIA;
- IL DOPING NELL'ORDINAMENTO GIURIDICO SPORTIVO E GLI ORGANI ANTIDOPING;
- FAIR PLAY E FAIR PLAY FINANZIARIO

**ECONOMIA:**

- IL FATTORE ECONOMICO NELLO SPORT
- I PRINCIPI ECONOMICI NELL'ATTIVITA' SPORTIVA
- CONCETTI DI AZIENDA ED IMPRESA
- MARKETING E SPONSORIZZAZIONE
- RAPPORTI ECONOMICI TRA SPORT E TELEVISIONE: CONVERGENZA SPORTIVA E SPONSORIZZAZIONI;
- LA GESTIONE ECONOMICA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI
- D.L.71/24: PUNTI ESSENZIALI DELLA RIFORMA DEL LAVORO SPORTIVA

**ED. CIVICA:**

- Fast fashion "Made by children": ingiustizia ambientale e sociale
- Art. 32 Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione europea

Bari, 15 maggio 2025

La Docente
Tornesello Tiziana

**SCIENZE MOTORIE**

**Classe** VB **Prof**. Di Pasquale Daniele

**Testo adottato:** *Educare al Movimento*-Discipline sportive, volume + ebook. Nicola Lovecchio, Matteo Merati, Paola Pago - ed. Miretti scuola

**MODULO 1: SPORT DI SQUADRA**

- Basi della pallavolo - Basi della pallacanestro - Basi del calcio

**MODULO 2: ESERCIZI DI MOBILITÀ**

- Esercizi di stretching
- Esercizi di riscaldamento
- Esercizi di defaticamento

**PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 15/05/25 AL TERMINE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE:**

**MODULO 3: CAPACITÀ DI ORGANIZZAZIONE**

- Sviluppare un allenamento
- Organizzare un allenamento
- Programmazione di esercizi per età e obiettivi

Bari, 15/05/2025

Docente

Di Pasquale Daniele

**DISCIPLINE SPORTIVE**

**Classe** VB **Prof**. Di Pasquale Daniele

**Testo adottato:** *Educare al Movimento*-Discipline sportive, volume + ebook. Nicola Lovecchio, Matteo Merati, Paola Pago - ed. Miretti scuola

**MODULO 1: CORPO E ALLENAMENTO**

• FATTORI DELLA PRESTAZIONE

• I CARATTERI SPECIFICI

• IL LAVORO MUSCOLARE

• IL RENDIMENTO E PRESTAZIONE

• LE MISURE NELLO SPORT

**MODULO 2: SPORT E ALLENAMENTO**

• GLI SPORT INDIVIDUALI

• GLI SPORT DI SQUADRA

• CLASSIFICAZIONE DELLE DISCIPLINE

• PROGRAMMAZZIONE DELL'ALLENAMENTO

**MODULO 3: SPORT E TECNOLOGIE**

• MATERIALE E ATTREZZATURE

• CLASSIFICAZIONE DELLE ATTREZZATURE

• TECNOLGIA E DISABILITÀ

**MODULO 4: SPORT E SALUTE - modulo collegato con il progetto di ed. civica**

• L'ATTIVITÀ VISTA COME PREVENZIONE

• TERMINOLOGIA SPECIFICA

• L'ATTIVITÀ FISICA VANTAGGI SUL CORPO E SULLA MENTE

• SINDROME IPOCINETICA E METABOLICA • CARICHI E POSTURE

**MODULO 5: L'ALIMENTAZIONE DELLO SPORTIVO**

• LA DIETA

• LA PIRAMIDE ALIMENTARE

• I CRITERI DELLA SCELTA ALIMENTARE

• ABITUDINI E CONSIGLI LEGATI ALLO SPORT

**PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 15/05/2025 AL TERMINE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE:**

**MODULO 6: SPORT, STORIA E SOCIETÀ**

• SPORT E DITTATURE: OLIMPIADI DEL 36’

• SPORT E FAIR PLAY

• LE SPECIALITÀ DELLO SPORT PE DISABILI

• BULLISMO E CYBERBULLISMO

Bari, 15/05/2025

Docente

Di Pasquale Daniele

## SCIENZE NATURALI

**Classe** VB **Prof**. Antonacci Alessandra Rita Paola

**Testo adottato:** *Il carbonio, gli enzimi, il DNA – Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie*

2.0 – Seconda edizione – Sadava, Hillis, Heller et al

**Articolazione dei contenuti svolti al 15 maggio 2025**

**UdA 1: Dal Carbonio agli Idrocarburi**
Argomenti di ripetizione: il legame covalente; caratteristiche dell'atomo di carbonio

Introduzione alla chimica organica:

- Definizione di composto organico
- Caratteristiche e classificazione dei composti organici (Idrocarburi, derivati degli idrocarburi, polimeri)
- Rappresentazione dei compi composti organici (formula di Lewis, razionale, condensata, topologica)
- Isomeria: il concetto di isomeria; tipologie di isomeria (isomeri di struttura e stereoisomeri)

Gli idrocarburi:

- Classificazione degli idrocarburi (saturi/insaturi; alifatici/aromatici)
- L'ibridazione dell'atomo di carbonio ($sp^3$, $sp^2$, sp, in relazione a metano, etene, etino)
- I gruppi alchilici principali
- Alcani: classificazione; formula generale; regole di nomenclatura IUPAC; proprietà fisiche e chimiche; reazioni (cenni: ossidazione, alogenazione)
- Cicloalcani: classificazione; formula generale; regole di nomenclatura IUPAC; proprietà fisiche e chimiche; reazioni (cenni: ossidazione, alogenazione, addizione)
- Alcheni: formula generale; regole di nomenclatura IUPAC; proprietà fisiche e chimiche; isomeria; reazioni di addizione (cenni: idrogenazione, alogenazione, idroalogenazione, idratazione)
- Cicloalcheni: classificazione; formula generale; regole di nomenclatura IUPAC
- Alchini: formula generale; regole di nomenclatura IUPAC; proprietà fisiche e chimiche; isomeria; reazioni di addizione (cenni: idrogenazione, alogenazione, idroalogenazione, idratazione)
- Benzene: formula molecolare; struttura di Kekule, ibrido di risonanza; proprietà fisico-chimiche; idrocarburi aromatici monociclici e policiclici (cenni)
- Petrolio: cos'è, composizione, come si forma

**UdA 2: Dai gruppi funzionali ai polimeri**

- Definizione di gruppo funzionale. I gruppi funzionali
- I derivati degli idrocarburi:
  Alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura, proprietà, preparazione; l'alcol etilico, il fenolo, l'etere dietilico (formula, proprietà fisico-chimiche, utilizzi)
  Aldeidi e chetoni (cenni): nomenclatura e proprietà. La formaldeide e l'acetone (struttura, proprietà fisico-chimiche, utilizzi)
  Acidi carbossilici: nomenclatura e proprietà
- I polimeri: classificazione (naturali e sintetici; omopolimeri e copolimeri; polimeri di addizione; elastomeri, plastomeri, gomme)

- **Contenuti relativi all'educazione civica**: l'impatto ambientale dovuto alle plastiche: il destino delle plastiche (oceani di plastica); effetti negativi della plastica sugli organismi viventi; ridurre l'impatto dei rifiuti con l'economia circolare

**UdA 3: Scienze della terra**

- La struttura interna della terra
- La dinamica interna del pianeta: le strutture della crosta oceanica; la formazione e il consumo di crosta (espansione e subduzione dei fondi oceanici)
- La tettonica delle placche e la deriva dei continenti (cenni)

**UdA 4: Struttura, funzioni e proprietà delle biomolecole**

- Le proteine: struttura di un amminoacido, classificazione degli amminoacidi in relazione alla catena laterale R (amminoacidi alifatici, aromatici, non carichi, carichi positivamente o negativamente); cenni sul legame peptidico. Le strutture delle proteine: primaria, secondaria (α-elica e β-foglietto), terziaria (proteine fibrose, globulari) e quaternaria.
- I carboidrati: classificazione (monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi; chetosi e aldosi) e funzioni. Glucosio, glicogno, amido e cellulosa.
- Lipidi: funzioni (fonte e riserva energetica); classificazione (acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi: struttura e proprietà fisico-chimiche).
- Acidi nucleici (DNA e RNA): strutture e funzioni principali. Struttura di DNA e RNA a confronto.

**UdA 5: Le Biotecnologie**

- Organizzazione del DNA in cromosomi.
- Duplicazione del DNA (duplicazione semiconservativa); il dogma centrale della biologia molecolare; trascrizione dal DNA all'RNA; traduzione (sintesi proteica).
- I campi di applicazione delle biotecnologie (cenni): campo medico, agricolo e industriale

**Contenuti che si intendono sviluppare dal 15 maggio al termine delle attività didattiche** (relativi all'Uda 5):

- Virus: ciclo litico e ciclo lisogeno (cenni); SARS-Cov-2 (cenni)
- Tecnologia del DNA ricombinante (cenni)

Bari, 15 Maggio 2025

La docente

Prof. Alessandra Rita Paola Antonacci